

Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania

Il Revisore Unico

VERBALE N. 6

Il giorno 28 aprile 2011 alle ore 15,00, presso la sede dell'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Regione Campania al Corso Umberto I n. 34 Napoli, è intervenuto il Revisore Unico Avv. Prof. Massimo Scalfati, per procedere all'esame del conto consuntivo dell'esercizio 2010, approvato dal Consiglio, ed alla stesura della relazione su detto bilancio.

Il Revisore Unico verifica, innanzitutto, che il consuntivo sia stato redatto nell'osservanza delle norme di legge in materia di contabilità pubblica, poi procede all'analisi particolareggiata al fine di rilevarne l'attendibilità contabile in relazione alle scritture contabili d'esercizio ed ai documenti contabili, anche sulla scorta dei chiarimenti ottenuti dalla Dott.ssa Roberta Procentese dello Studio di Consulenza Dott. Michele Saggese.

A tal fine, il Revisore Unico effettua la verifica dei seguenti documenti predisposti dall'Amministrazione ed approvati dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 27.04.2011:

- 1) Conto consuntivo finanziario dell'esercizio 2010 - entrate ed uscite,
- 2) bilancio d'esercizio in forma abbreviata ex art. 2435 bis C.C.
- 3) nota integrativa al bilancio d'esercizio,
- 4) situazione amministrativa al 31.12.2010,
- 5) relazione del Tesoriere dell'Ordine.

Il Revisore Unico procede quindi, alla stesura della seguente relazione, che è trascritta in data odierna nell'apposito libro dei verbali.

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2010.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo dell'Ordine e la sua approvazione compete al Consiglio dell'Ordine medesimo.

Al Revisore Unico compete il giudizio tecnico sul bilancio, fondato sulle vigenti norme in materia di Contabilità di Stato e degli Enti pubblici, sui Regolamenti specifici in materia contabile adottati dall'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali, nonché sui "principi di revisione" approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Su questa scorta, il Revisore Unico ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ordine professionale degli Assistenti Sociali della Regione Campania chiuso al 31.12.2010.

In conformità alle predette norme, nonché ai principi di revisione, le operazioni di revisione sono state pianificate e svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia immune da illegittimità o errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Revisore Unico ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente collegio.

A giudizio del Revisore Unico, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Campania per l'esercizio chiuso al 31.12.2010, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 la attività di revisione contabile è stata svolta:

- a) dall'01.01.2010 al 28.11.2010 dal Collegio dei Revisori dei Conti, così composto: Dott.ssa Francesca Giglio Presidente, Avv. Massimo Scalfati, Dott.ssa Teresa Longo, Dott. Salvatore Arnone, Dott.ssa Francesca Cimmino componenti.
- b) dal 29.11.2010 dal Revisore Unico, subentrato al disciolto Collegio dei Revisori, ai sensi del D.M. 02.09.2010 n. 182.

L'attività, sia del disciolto Collegio dei Revisori, sia del Revisore Unico è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

In particolare:

– si è vigilato sull'osservanza della legge, dei regolamenti e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

– si è valutato e vigilato sulla adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie e di regolamento, il Revisore Unico è stato periodicamente informato dagli Amministratori sull'andamento della gestione amministrativa e sulla sua prevedibile evoluzione e, pertanto, può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto e al regolamento e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal consiglio dell'ordine o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Il Revisore Unico non ha riscontrato operazioni atipiche e inusuali.

Al Revisore Unico non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio, il Revisore Unico è stato chiamato ad esprimere il proprio parere ed a sottoscrivere la certificazione ai sensi dell'art. 4° bis, comma 2°, del D. Lgs n. 165/2001 come modificato dal D. Lgs n. 150/2009, sull'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Ente - CCNL 2006/2009 Comparto del Personale degli Enti Pubblici non economici.

*

Il conto di bilancio finanziario evidenzia un avanzo finanziario di gestione di € 21.615,27 e si riassume nei seguenti valori:

- Entrate accertate € 422.743,90
- Uscite impegnate € 401.128,63
- **Avanzo dell'esercizio € 21.615,27.**

Dall'attività di vigilanza e controllo possono emergere alcune analisi ed osservazioni.

Entrate.

Per quanto attiene alle entrate contributive a carico degli iscritti, il Revisore Unico rileva che, rispetto alle previsioni definitive 2010 (€ 424.550,00), le somme accertate sono state di € 422.040,00, dunque leggermente in flessione (- € 2.510,00) rispetto a quanto preventivato.

Esse sono relative a n. 468 iscritti nella Sez. A dell'Albo professionale e n. 3395 iscritti nella Sez. B.

I riscossi sono stati pari ad € 393.520,00 relativi a n. 452 iscritti della Sez. A e n. 3.129 2.694 iscritti della Sez. B.

All'interno di questi valori, per quanto attiene alle entrate contributive relative alle prime iscrizioni, sono stati accertati e riscossi € 26.380,00, giustificati da n. 39 nuovi iscritti della Sez. A e n. 217 nuovi iscritti della Sez. B, con una lieve flessione (- € 3.370,00) rispetto al previsto definitivo (€ 29.750,00), la quale è data da un minore numero di prime iscrizioni.

I morosi alla data del 31.12.2010 risultano ancora n. 16 della Sez. A e n. 266 della Sez. B, in calo rispetto all'anno precedente e, più in generale, rispetto al passato, per un totale complessivo pari ad € 28.520,00 ancora da riscuotere.

Per quanto riguarda, invece, i crediti delle quote pregresse (intendendo con tale termine i morosi per le quote di iscrizione degli anni precedenti e fino al 2009) si prende atto che l'Amministrazione ha gestito con incisività la riscossione, anche con l'ausilio di consulenti legali. Sono stati riscossi € 40.002,52, mentre risultano ancora da riscuotere € 65.320,00. Il che porta ad una notevole e proficua riduzione dei residui.

Per quanto concerne le partite di giro iscritte tra le entrate si rileva quanto segue:

- 1) nella voce 1.01.02 "entrate per iniziative culturali ed aggiornamento professionale - quote incasso convegni", rispetto alla previsione definitiva di € 30.000,00, non risultano entrate accertate, non essendosi verificate occasione per questo tipo di incassi,
- 2) nella voce 1.01.06 "entrate aventi natura di partite di giro", rispetto alla previsione definitiva di € 23.200,00, non risultano entrate accertate, non essendosi svolti i corsi per CTU o per esami di Stato.

Uscite.

Tra le uscite si evidenzia le seguente situazione:

- 1) le uscite per gli Organi dell'Ente (voce 1.01.01), rispetto alle previsioni definitive ammontanti a € 16.100,00, sono state impegnate e pagate per € 9.918,25, con uno scostamento di - € 6.181,75;
- 2) per gli oneri per il personale in attività di servizio (voce 1.01.02), rispetto alle previsioni definitive ammontanti a € 118.135,00, sono stati impegnati € 113.559,26, pagati € 100.917,57, risultano ancora da pagare € 12.641,69, con uno scostamento di - € 4.575,74;
- 3) per gli acquisti di beni di consumo e di servizi si evidenzia un aumento:
 - a) delle spese per consulenze legali, le quali rispetto a quanto preventivato (€ 12.000,00) sono state impegnate in € 21.658,89, pagate per € 18.488,08, da pagare per € 3.170,81, con uno scostamento di € 9.658,89,
 - b) le spese per i servizi amministrativi da terzi, rispetto alle previsioni definitive di € 3.000,00, sono state impegnate e pagate per € 15.559,02, con uno scostamento di € 12.599,02; in questa voce di spesa risulta l'assistenza informatica, per la quale nella documentazione contabile esaminata risultano n. 3 fatture della ditta CM Trading per complessivi € 13.473,00 relative al prestazioni concernenti la gestione degli iscritti, delle diffide ai morosi e l'elaborazione dati, e n. 1 fattura della ditta Informaticamente per € 1.080,00. Al riguardo il Revisore, pur tenendo presente che trattasi di somme inferiori al limite di € 40.000,00 di cui all'art. 125, comma 8°, del D. Lgs n. 163/2006, per cui è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, raccomanda che, ove possibile, sia esperita comunque un'indagine di mercato;
- 4) la voce 1.01.05 "uscite per attività esterne", che nelle previsioni definitive era indicata in € 66.000,00, ha visto impegnati e pagati soltanto € 19.391,19, con uno scostamento di - € 46.608,81; in particolare la voce 1.01.05.01 "convegni e seminari", per la quale la previsione definitiva 2010 indicava € 46.000,00, non ha

comportato spese; mentre la voce 1.01.05.01 “Formazione continua – incontri interprovinciali”, prevista in € 20.000,00, ha registrato spese impegnate e pagate per € 19.391,19; quest’ultima voce si riferisce alle attività di formazione ed aggiornamento professionale, svolte secondo le linee guida del CNOAS, e consiste in costi per la disponibilità di apposite sale in Napoli, Avellino e Salerno, spese di spedizione di inviti e materiale, spese di stampa e materia di cancelleria;

- 5) gli oneri tributari, previsti in € 1.250,00, sono stati pagati per € 9.188,17, a causa di incrementi per Irap, bolli e registro, ecc.
- 6) le partite di giro (voce 0.03), previste in € 131.800,00, sono state impegnate per € 106.850,00, pagate per € 53.250,00, da pagare per € 53.600,00 (contributo al Consiglio Nazionale), con uno scostamento totale di - € 24.950,00, dovuto alle spese non effettuate per i corsi CTU ed esami di Stato; il Revisore raccomanda di versare puntualmente il contributo al Consiglio Nazionale.

Pertanto in totale, le uscite, rispetto alle previsioni definitive 2010 indicate in € 478.600,00, sono state impegnate per € 401.128,63, pagate per € 319.869,30, da pagare per € 81.259,33, con uno scostamento di - € 77.471,37.

Il bilancio economico patrimoniale, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423, 2423 bis, 2423 ter del Codice Civile, espone il risultato economico conseguito durante il periodo amministrativo.

Esso, presenta, in sintesi, i seguenti valori:

- Attività € 379.780,00
- Passività € 379.780,00
- Patrimonio netto (escluso l’utile dell’esercizio) € 257.791,00
- Utile (perdita) dell’esercizio € 2.800,00

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

- Valore della produzione (ricavi non finanziari) € 422.632,00
- Costi della produzione (costi non finanziari) € 381.134,00
- **Differenza € 41.498**
- Proventi e oneri finanziari € - 2.249,00
- Rettifiche di valore di attività finanziarie € 0
- Proventi e oneri straordinari € 29.466,00
- **Utile (Perdita) dell’esercizio Euro 2.800,00.**

Il Revisore rileva che il conto economico evidenzia un risultato di esercizio positivo pari ad € 2.800,00. Tale risultato, seppure in diminuzione rispetto all’utile conseguito l’anno precedente, è stato determinato da un lato, in parte, dall’attività svolta dall’Ordine degli Assistenti Sociali per il recupero di gran parte delle quote pregresse relative a contributi degli anni scorsi, ed in parte all’andamento dei costi rilevato nell’esercizio in questione.

L’avanzo di amministrazione è invece pari ad € 257.258,00, di cui parte vincolata pari solo ad € 36.724,00. Il cospicuo avanzo consente di guardare con ragionevole tranquillità al futuro dell’Ente.

Per quanto precede, il Revisore Unico, con le osservazioni ed i suggerimenti di cui sopra, non rileva motivi ostativi all’approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2010 e, pertanto esprime parere favorevole.

La seduta è tolta alle ore 18,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico
Avv. Prof. Massimo Scalfati